

“Né lui ha peccato né i suoi genitori”

IV domenica di Quaresima 2020

Cara Famiglia di Dio

- In questo tempo della pandemia di corona virus stiamo sperimentando una nuova realtà della vita.
- Penso che la risposta di Gesù **“Né lui ha peccato né i suoi Genitori”** sia appropriata per noi in questo tempo della pandemia.
- Perché in questo tempo ci sono **molte fake news** e fake informazioni, per cui molti pensano e dicono che questo virus è una **punizione di Dio**.
- Dicono che Dio ci punisce perché abbiamo peccato: **questa è fake news**
- Non solo fake news ma anche fake teologia perché Dio del nuovo Testamento non agisce così; Dio non punisce i peccatori ma li perdona come ha detto per mezzo di **Isaia**: *“Non voglio la morte del peccatore; voglio che si pente e viva”*
- Anche Gesù ci dice: **“Né lui ha peccato né i suoi genitori perché lui sia nato cieco”**
- Riconosciamo che veramente siamo peccatori e cerchiamo sempre il perdono di Dio.
- Ma Dio non punisce i peccatori perché se Dio punisse i peccatori, ciò significherebbe che **servirebbe un altro Redentore**, ci vorrebbe un **altro Sacrificio**.
- Ma leggiamo dagli **atti degli Apostoli**:
- *“In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati” (At 4,12)*
- Sulla croce Gesù ci ha donato il perdono di Dio
- E per noi è sufficiente che chiediamo il perdono e lo riceviamo gratuitamente.
- Gesù aggiunge che quest'uomo è nato cieco perché **“in lui siano manifestate le opere di Dio”**
- Le opere di Dio sono manifestate in lui perché per la sua malattia e la sua guarigione lui è salvato come ha detto alla fine **“Credo Signore”**
- Inoltre, le opere di Dio sono manifestate perché guarendo il cieco nato, Gesù ha manifestato che è la luce del mondo, che è venuto a togliere il velo dai nostri occhi come abbiamo sentito nella seconda lettura, perché possiamo vedere chiaramente la verità.
- Anche per noi, attraverso questo virus, le opere di Dio saranno manifestate
- Perché dopo questa esperienza drammatica **andrà tutto bene** e noi risorgeremo più forte di ieri:
 - ◇ più forti nella fede
 - ◇ più forti nella nostra vicinanza a Dio
 - ◇ più forti nella nostra solidarietà
 - ◇ più forti nella nostra capacità di pregare
 - ◇ più forti nella nostra conoscenza del valore della vita, del valore della famiglia
 - ◇ il velo sarà tolto dai nostri occhi e noi vedremo chiaramente il significato di tutte le cose nel mondo.
- Le opere di Dio saranno manifestate in noi. Andrà tutto bene perché Dio non punisce i peccatori. **“Né lui ha peccato né i suoi genitori”**

Don Achilles